



Il Prefetto della Provincia di Lecce

VISTA l'istanza presentata dalla Sig.ra BOTRUGNO Etiennette, nata a Château - Salins (Francia) il 12 novembre 1955, residente in Galatina alla Via Corigliano, 231/Bis, con la quale ha chiesto l'autorizzazione a chiamarsi "*Stefania*", per una corretta identificazione della sua persona, posto che sui documenti di identità, rilasciati dai competenti uffici dello stato civile italiano, è denominata con il nome *Stefania*, mentre sull'atto di nascita redatto a suo tempo dall'ufficiale d'anagrafe del Comune di Cutrofiano il nome *Etiennette* è stato tradotto in *Stefanina*;

PRESO atto degli esiti della preliminare attività istruttoria;

RITENUTO che le circostanze e le motivazioni poste a corredo dell'istanza sono meritevole di tutela e considerazione, atteso che nel caso in esame il nome "*Stefania*" è divenuto autonomo segno distintivo della personalità della richiedente;

ACCERTATA l'assenza di elementi ostativi all'ulteriore seguito dell'istanza;

LETTI ed applicati gli artt. 89, 90, 91 e 92 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 così come modificato dal D.P.R. 13 marzo 2012, n. 54;

DECRETA

La Signora BOTRUGNO Etiennette, sopra generalizzata, è autorizzata a far affiggere, per 30 giorni consecutivi all'Albo on line del Comune di attuale residenza, un avviso contenente il sunto della domanda di cui sopra.

Chiunque ne ha interesse può proporre opposizione all'istanza di che trattasi entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione al suddetto Albo.

Lecce, *data del protocollo*

IL VICEPREFETTO VICARIO
(Giacconi)

IL FUNZIONARIO
Dr.ssa Rosa RIZZO

IL FUNZIONARIO
(Dr.ssa Rosa RIZZO)